

FOGLIO INFORMATIVO

Prodotto riservato ai soli Clienti della Rete di Consulenza Finanziaria Life Banker di BNL

CERTIFICATI DI DEPOSITO BNL – “Promo 2+50”

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per Azioni
 Sede Legale e Amministrativa: Viale Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma
 Telefono: +39 06.8948.0063
 Sito internet: www.bnl.it
 Contatti: <https://bnl.it/it/Individui-e-Famiglie/Contatti>
 Iscritta all'Albo delle banche al n. 5676 e capogruppo del gruppo bancario BNL – iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia al n. 1005
 Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Codice Fiscale, Partita Iva e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al numero 09339391006
 Capitale Sociale: Euro 2.076.940.000

Dati di chi entra in contatto con il cliente SOLO in caso di offerta Fuori Sede:

Nome / Cognome: _____ Indirizzo: _____
 Telefono: _____ e.mail _____

CHE COS'È IL CERTIFICATO DI DEPOSITO “Promo 2+50”

I Certificati di Deposito BNL Promo 2+50 (in seguito denominati CD) sono titoli di credito emessi dalla Banca per la raccolta a breve i cui interessi saranno liquidati a scadenza. Non è prevista l'estinzione anticipata dei CD prima della scadenza.
 Rimangono a carico del cliente le imposte e tasse, presenti e future, che per legge dovessero colpire i CD e/o i relativi interessi.
 Non è consentito effettuare sui CD ulteriori versamenti.

L'offerta è riservata ai clienti della Rete di Consulenza Finanziaria Life Banker che investano nuove somme non derivanti dalla raccolta complessiva già detenuta presso la Banca e che, nei 30 giorni precedenti alla sottoscrizione dei CD, abbiano altresì sottoscritto prodotti di investimento offerti dalla Banca – pur sempre adeguati al profilo di rischio/investimento del cliente e con l'esclusione di quelli di mercato monetario - per un importo pari a quello investito nel CD.

I CD sono emessi nella sola forma “in Amministrazione”, con carico del CD (dematerializzato) nel deposito titoli del cliente (non sono quindi emessi “con ritiro” da parte del cliente a seguito di materializzazione del titolo tramite stampa su carta valori).

I CD non sono emessi al portatore, ma solo come “nominativi”; i rimborsi vengono fatti all'intestatario o al suo rappresentante. È ammessa l'intestazione dei CD nominativi a più persone anche con facoltà, per ciascuna di esse, di compiere operazioni separatamente, inclusa la facoltà di estinzione anticipata, se il deposito è a firme disgiunte.

I CD nominativi sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi secondo limiti e modalità previsti dallo stesso.

RISCHI DEI CD

La sottoscrizione dei CD presenta in particolare il seguente elemento di rischio:

- Rischio emittente: sottoscrivendo i CD si diviene finanziatori della Banca, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale.

CONDIZIONI ECONOMICHE

I CD sono emessi alle condizioni indicate nella tabella seguente, disponibile sia presso gli sportelli che sul sito internet: www.bnl.it (percorso: Trasparenza/Documenti di Trasparenza/Certificati di deposito).

| Ente emittente | Collocamento a partire dal (*) | Codice BNL | Taglio minimo, Euro | Taglio massimo, Euro | Durata in mesi | Tasso base nominale annuo (*) | Rendimento semplice lordo annuo (*) | Ritenuta fiscale applicata (DL 66/2014) | Rendimento semplice netto annuo (*) |
|----------------|--------------------------------|------------|---------------------|----------------------|----------------|-------------------------------|-------------------------------------|---|-------------------------------------|
| BNL S.p.A. | 16/4/2015 | 671710 | 30.000,00 | 500.000,00 | 3 | 2,50% | 2,50% | 26% | 1,85% |
| BNL S.p.A. | 16/4/2015 | 671700 | 50.000,00 | 500.000,00 | 3 | 2,50% | 2,50% | 26% | 1,85% |

(*) Date, importi e condizioni indicate hanno valore temporale limitato; verificare sempre presso gli sportelli le emissioni in corso e i relativi rendimenti.

I diritti di custodia ed amministrazione del deposito titoli non sono previsti qualora il cliente abbia il solo CD nel deposito titoli.
 Viene inoltre applicata l'imposta di bollo secondo la misura pro-tempore vigente per legge.

FOGLIO INFORMATIVO

Per i CD a breve termine (fino a 18 mesi) gli interessi sono calcolati in regime di capitalizzazione semplice sulla base dell'anno civile (365/365).
 Per i CD a medio termine (uguale o maggiore a 18 mesi) gli interessi sono calcolati in regime di capitalizzazione semplice sulla base dell'anno commerciale (360/360).
 La valuta di decorrenza degli interessi è il giorno di emissione. I CD vengono emessi alla pari con i tagli minimi sopra indicati. Importi superiori al taglio minimo devono essere multipli di Euro 500 fino a un taglio massimo di Euro 500.000.
 Dopo la data di scadenza i Certificati di Deposito diventano infruttiferi.

RECESSO E RECLAMI

Recesso I CD non possono essere estinti anticipatamente secondo quanto previsto nella sezione "Che cos'è il Certificato di Deposito Promo 2+50".

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il rapporto contrattuale si chiude alla scadenza del certificato di deposito.

Reclami

Per eventuali contestazioni, il Cliente può presentare reclamo all'Ufficio Reclami della Banca, Viale Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma, indirizzo e-mail reclami@bnlmail.com indirizzo di posta elettronica certificata reclami@pec.bnlmail.com, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Fermo restando che si può fare un esposto alla Banca d'Italia, se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può, a sua scelta, utilizzare uno dei seguenti sistemi:

- attivare presso organismi di conciliazione accreditati, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it), qualunque sia il valore della controversia – sia in autonomia che insieme con la stessa Banca – una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo, secondo quanto più avanti precisato;
- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria, sempre tenendo conto di quanto più avanti precisato;
- attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c.), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito.

In ogni caso, il Cliente, per poter fare causa alla Banca davanti al Giudice Ordinario, deve prima alternativamente:

- effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, previsto e disciplinato dal D.Lgs. 28/2010 (e successive modifiche della L. 98/2013), ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro (tra i quali il predetto Conciliatore Bancario Finanziario);
- esperire il procedimento davanti al citato Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

LEGENDA

| | |
|---|--|
| Fondo Interbancario di tutela dei depositi | E' un consorzio obbligatorio riconosciuto dalla Banca d'Italia a cui aderiscono tutte le banche italiane. Il fondo garantisce una copertura massima fino a 100.000 euro (nuovo importo aggiornato dal DL n. 49 del 24/03/2011) per depositante e per istituto di credito |
| Rischio Emittente | Rappresenta la probabilità (credit risk) che l'emittente del certificato di deposito non sia in grado di adempiere ai propri obblighi (pagare gli interessi e rimborsare il capitale) |
| Rendimento Semplice lordo annuo | Corrisponde al tasso nominale annuo |
| Rendimento semplice netto annuo | Corrisponde al rendimento semplice lordo annuo al netto della ritenuta fiscale <i>pro tempore</i> vigente per legge. |